

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00402573
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	abito
--------------------	-------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	animali fantastici
SGTT - Titolo	Soprabito dei Draghi (long gua) per Imperatrice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
LDCS - Specifiche	dep. D1, cassetiera 50 , cassetto 3

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	1217
INVD - Data	1992

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	13665
INVD - Data	1924

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1825
DTSF - A	1888

DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
------------------------------	-------------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura cinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ ricamo
-------------------------	-----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	141
MISL - Larghezza	115

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Porzione inferiore delle maniche, asole e bottoni mancanti; macchie, colonie fungine, sporcizia, scoloriture; alcuni buchetti.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Struttura: foggia svasata, scollo rotondo e apertura anteriore centrale diritta, maniche lunghe larghe diritte (porzione terminale asportata). Scollo profilato con sottile bordura sbieca di tela verde, con un bottone sferico, cavo e liscio in rame molto ossidato e asola applicata in sbiechino di taffetas blu cupo. Colori: fondo blu scuro, disegni ricamati in policromia, oro e argento.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI**ISRL - Lingua**

cinese

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRP - Posizione

fodera, altezza del fianco dx

ISRI - Trascrizione

"ren"

NSC - Notizie storico-critiche

Il long gua, secondo per importanza formale soltanto al vestiario di corte (chao fu), è un soprabito da cerimonia la cui decorazione varia in relazione ai diversi ranghi: le imperatrici, le consorti imperiali e le principesse di sangue godevano del privilegio di portare long gua, "soprabiti dei draghi", del tutto simili all'esemplare in discorso; alle consorti di funzionari e nobili di corte di rango non elevato erano destinati soprabiti della medesima foggia, ornati di medaglioni con emblemi e figurazioni augurali, fiori, simboli di prosperità e longevità. Nella collezione di Venezia se ne contano quattro esemplari (inv. 1200/13747, 1201/13628, 1221/13743 e 1197/13731). Sull'argomento mancano tuttavia studi specifici: solo alcuni esemplari di long gua sono stati pubblicati di recente e i riferimenti alla disciplina sartoria riguardano solo i principali modelli di soprabiti per i ranghi superiori (cfr. G. Dickinson-L. Wrigglesworth, *Imperial Wardrobe*, London 19901, pp.186-189). Sulla fodera, all'altezza del fianco dx, è vergato a pennello e inchiostro nero il carattere "ren", che rappresenta certamente una annotazione sartoriale: sta infatti a significare il punto di allaccio posto sotto il braccio destro, tipico del vestiario tradizionale manciù. Poichè il long gua ha l'allaccio centrale anteriore, ciò significa che la fodera è un reimpiego proveniente da altro indumento. Acquistato in Cina da Enrico di Borbone Conte di Bardi tra ottobre 1888 e febbraio 1889.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

restituzione postbellica

ACQD - Data acquisizione

1924

ACQL - Luogo acquisizione

RM/ Roma

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE o2097
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE o2098
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE o2099
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Failla A.
FUR - Funzionario responsabile	Spadavecchia F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Di Maio B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Specifiche sulla materia: soprabito: taffetas blu scuro ricamato in seta policroma oro e argento; fodera: tela di cotone tinta in pezza in celeste cupo. Analisi tecniche: soprabito: fondo taffetas blu cupo tinto in filo, ordito di fondo torsione Z blanda 32 fili cm, trama di fondo torsione non apprezzabile 23 colpi cm. Decorazione a ricamo: seta floscia blu e azzurra (10 toni), tortora, nocciola, grigia (3 toni), bianco-perlacea (4 toni), rossa, rosa (2 toni), da giallina a giallo-bronzea cupa (7 toni), filo d'oro cartaceo (cartolino argentato a foglia avvolto a S su anima di seta avorio), filo vergolino marrone. I ricami sono eseguiti a punto raso, pieno e stuaia sfumati, a punto posato e lanciato, con dettagli a punto erba e nodino pechinese. Fodera: tela di cotone tinta in pezza in celeste cupo, ordito 20 fili cm, trama 15 colpi cm. Decorazione: 8 grandi medaglioni tondicon draghi a cinque artigli (long), 4 frontali (petto, schiena, spalle) e 4 di profilo (in basso davanti e dietro), contornati da festoncino di nuvolette a 5 colori, cinque rametti con pesche e foglie, 10 pipistrelli rossi, due dei quali recano svastiche rosse infiocchettate, una svastica rossa è deposta ai piedi delle montagne Kunlun, alla base dei medaglioni. All'orlo le "acque verticali" (li shui), date da linee oblique multicolori lievemente ondulate, sono sormontate da festone mosso di nuvolette a fungo e</p>

sovrastrate dall'oceano ping shui: tra le onde e le loro creste spumeggianti galleggiano mucchietti di perle con lingotto e rotolo, svastiche rosse, marfili, rami di corallo e teste di scettro ru-yi.